

OSSERVATORIO NAZIONALE AMIANTO

COMITATO PROVINCIALE DI COSENZA



con il patrocinio del
Comune di Acri



ONA
OSSERVATORIO NAZIONALE AMIANTO

GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2019 ore 9:30

Palazzo Sanseverino - Falcone ACRI (Cs)

LA CALABRIA:

TERRITORIO, AMBIENTE E COSTRUZIONI

**AMIANTO NELLE COSTRUZIONI
E RUOLO DELLO SPORTELLLO AMIANTO**

ING. GIUSEPPE INFUSINI - Coordinatore Provinciale ONA Cosenza

Acri, 16 Maggio 2019

L'osservatorio nazionale scrive alla Regione per il dramma dell'ex fabbrica di laterizi abbandonata a Santa Caterina Albanese

Allarme amianto, il killer silenzioso che colpisce in tutta la Calabria

È fondamentale la bonifica del sito avvelenato dalle fibre

Domenico Marino
COSENZA

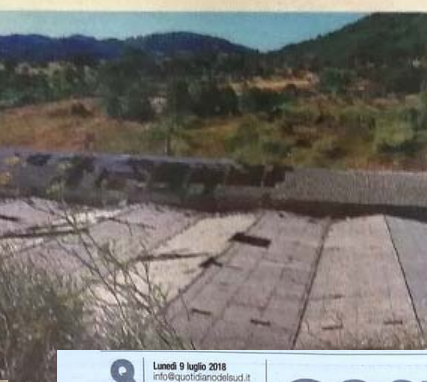
L'amianto è un nemico che ci vive accanto e colpisce alle spalle. È un killer vigliacco e implacabile perché uccide senza guardare negli occhi. Tetti, serbatoi, canne fumarie, canali d'irrigazione e molto altro in etemit restano al nostro fianco e sulle nostre teste come se nulla fosse. Come se non fossero veleno, come se decenni di ricerche scientifiche e dolore dei malati vittime del mesotelioma (tumore al polmone) non siano serviti a nulla.

certabile!

Sul dramma non si stanca di tenere accessi i riflettori l'Osservatorio nazionale amianto (Ona). Il responsabile della cellula cosentina, Giuseppe Infusini, ha scritto al presidente della Regione Mario Oliverio e all'assessore all'ambiente Antonella Rizzo chiedendo intervengano su una delle roccaforti del killer amianto in Calabria: l'ex fabbrica di laterizi a Santa Caterina Albanese. Da sola può "vantare" 18mila metri quadri di coperture in amianto perlopiù degradato. Senza trascurare il terreno circostante contaminato dalle

da ormai venti anni e diverse personalità politiche regionali e nazionali si sono succedute nel promettere il loro interessamento e la bonifica. Ad oggi queste "passerelle" di facciata non hanno dato alcun esito. Ma quello che è più sconcertante sono gli atteggiamenti di supponenza che fanno leva sui drammi delle persone sulle quali incombe uno stato di dolore e di angoscia». Il responsabile dell'Ona ricor-

Nell'area e tra gli ex lavoratori finora sono state



da che «nell'area e tra gli ex lavoratori della fabbrica si sono finora registrati circa ottanta morti sospette, in parte correlabili alla presenza di amianto». Nessuno è ovviamente interessato ad acquistare il bubbone e il comune di Santa Caterina Albanese «non dispone di fondi propri per attuare in danno la bonifica. Mai la curatela procurerà dei fondi propri, atteso che tutte le varie aste per la vendita del vecchio opificio sono andate finora deserte. Lo scorso luglio l'area è stata sequestrata dai carabinieri in quanto lo stato di abbandono in

to ambientale. I comuni limitrofi, San Marco Argentano e Fagnano, interessati da fenomeni di inquinamento dell'aria - prosegue l'Ona - hanno deliberato per l'intervento urgente straordinario della Regione per la bonifica del sito». Infusini chiede a Oliverio e Rizzo «di farsi carico dell'intervento urgente e straordinario finalizzato alla bonifica delle strutture dell'ex fabbrica ove sono presenti vecchi capannoni con coperture in cemento-amianto in avanzato stato di degrado, al fine di scongiurare ulteriori casi di

L'uscita del Sud Martedì 1 Maggio 2018

Calabria

23

La Calabria è nella morsa dell'amianto

Il Centro operativo regionale ha censito dal 2005 ad oggi 112 casi di mesotelioma

Antonio Marino
COSENZA

Leggi, regolamenti e ordinanze non sono stati sufficienti in Calabria. Il responsabile della cellula cosentina, Giuseppe Infusini, ha scritto al presidente della Regione Mario Oliverio e all'assessore all'ambiente Antonella Rizzo chiedendo intervengano su una delle roccaforti del killer amianto in Calabria: l'ex fabbrica di laterizi a Santa Caterina Albanese. Da sola può "vantare" 18mila metri quadri di coperture in amianto perlopiù degradato. Senza trascurare il terreno circostante contaminato dalle

che nelle spalle di ogni calabrese "gravano" circa 3,46 metri quadrati di amianto. Nella graduatoria stilata dall'Osservatorio nazionale amianto (Ona) la Calabria è in testa con un totale di 112 casi di mesotelioma, il cancro del polmone che si manifesta in genere dopo 20-30 anni dall'esposizione all'amianto. Il numero di casi è in costante crescita, con un aumento del 10 per cento rispetto al 2015.

Il Consiglio regionale nel 2016 ha approvato il Piano regionale per lo smaltimento della pericolosa sostanza minerale

Focus

I dati del telerilevamento

I dati dell'ultimo telerilevamento condotto dalla Regione e condotto ai Comuni nel 2016 segnalano che in Calabria sono stati censiti 10,7 milioni di metri quadri di coperture in amianto. Il Consiglio regionale nel 2016 ha approvato il Piano regionale per lo smaltimento della pericolosa sostanza minerale

Un'analisi dell'informa "mostro" s'annida nei tessuti polmonari



Un'analisi dell'informa "mostro" s'annida nei tessuti polmonari

Un'analisi dell'informa "mostro" s'annida nei tessuti polmonari

Un'analisi dell'informa "mostro" s'annida nei tessuti polmonari

Un'analisi dell'informa "mostro" s'annida nei tessuti polmonari

COSENZA 1913
DEGSTAZIONI GRATUITE
OGNI SABATO DALLE 16.00 ALLE 20.30
Via Calabrese n. 4 (Piazza Bionto) - Cosenza

AMANTEA
Non ci saranno dimissioni
La maggioranza serra i ranghi

VILLAPIANA
Nuovo incendio
Distrutte decine di ettari

L'incubo amianto nell'area urbana

Nel capoluogo bruzio e nell'hinterland sono molti i siti in attesa di bonifica

di DAVIDE SCAGLIONE

UNA nuova "ambiano" riappare in Calabria. Ben 112 i casi di mesotelioma, il cancro del polmone che si manifesta in genere dopo 20-30 anni dall'esposizione all'amianto. Il numero di casi è in costante crescita, con un aumento del 10 per cento rispetto al 2015.



Un capomonte e un tetto in eternit nell'area urbana

Un capomonte e un tetto in eternit nell'area urbana

Un capomonte e un tetto in eternit nell'area urbana

Un capomonte e un tetto in eternit nell'area urbana

Un capomonte e un tetto in eternit nell'area urbana

Un capomonte e un tetto in eternit nell'area urbana

MAGGIO 2018

LUGLIO 2018

EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLA

<http://ita.calameo.com/read/0017089506659630e0c9d>

**CONTAMINAZIONE AMBIENTALE DA AMIANTO E RISCHI SULLA SALUTE
(Acri 2015)**

<http://ita.calameo.com/books/0017089502ae170784c0d>

**CONOSCENZA E TUTELA DELLA SALUTE AMBIENTALE
(Cosenza, 2016)**

PROGETTO AMBIENTE E AMIANTO

(2018) – atti sul sito www.onacosenza.it

COS'È L'AMIANTO?

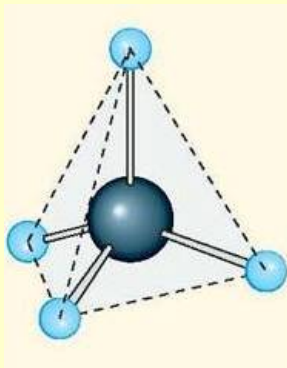
L'AMIANTO

L'AMIANTO è un minerale che si rinviene in natura sotto forma di **vene o fasci di fibre** nella roccia.

AMIANTO (o ASBESTO) significa in incorruttibile, inestinguibile

PROPRIETA': ha capacità isolanti nei confronti del calore e del rumore.

HA NATURA FIBROSA: **una fibra d'amianto è 1300 volte più sottile di un capello**



L'ELEMENTO CHIMICO PRINCIPALE DI CUI E' COMPOSTO E' IL **SILICIO** al quale possono legarsi ioni positivi di metalli Al^{3+} , Na^{+} , Mg^{2+} , Fe^{3+}

ROCCE CONTENENTI AMIANTO - LA PIETRE VERDI



ROCCE CONTENENTI AMIANTO



LA CAVA DI BALANGERO

La più grande cava di amianto d'Europa: Balangero (To) attiva dal 1917 -1990

La cava di Balangero negli anni '50



I SILICATI FIBROSI RICONOSCIUTI CHE HANNO AVUTO I MAGGIORI UTILIZZI INDUSTRIALI

(vengono indicati con la sigla CAS – Chemical Abstract Service)

Gruppo Mineralogico	Minerale	Definizione commerciale	Formula chimica
SERPENTINO	Crisotilo	Crisotilo (amianto bianco, serpentino)	$Mg_3[Si_2O_5](OH)_4$
ANFIBOLI	Grunerite	Amosite (bruno)	$(Mg,Fe)_7[Si_8O_{22}](OH)_2$
	Actinolite	Actinolite	$Ca_2(Mg,Fe)_5[Si_8O_{22}](OH,F)_2$
	Antofillite	Antofillite	$(Mg,Fe)_7[Si_8O_{22}](OH)_2$
	Riebeckite	Crocidolite (amianto blu)	$Na_2(Mg,Fe)_7[Si_8O_{22}](OH)_2$
	Tremolite	Tremolite	$Ca_2Mg_5[Si_8O_{22}](OH)_2$

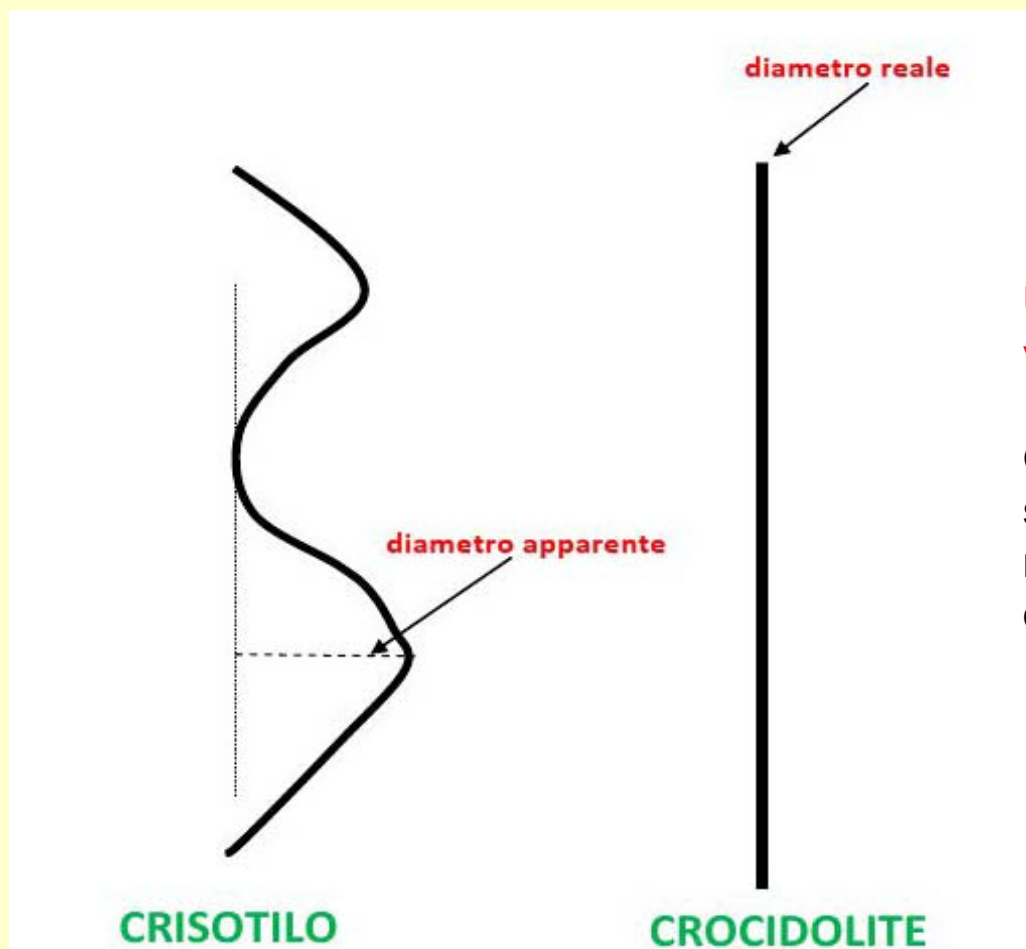
FIBRE NORMALIZZATE

(si approssimano alle condizioni aerodinamiche)

Pericolose quando il rapporto di allungamento è 3:1

con lunghezza della fibra $(l) > 5$ micron

con diametro della fibra $(d) < 3$ micron



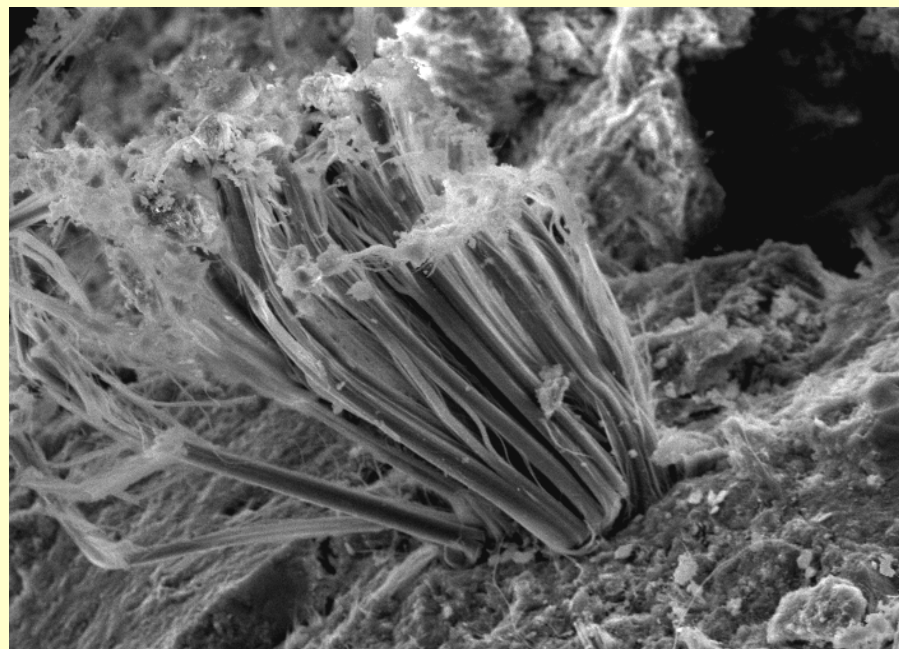
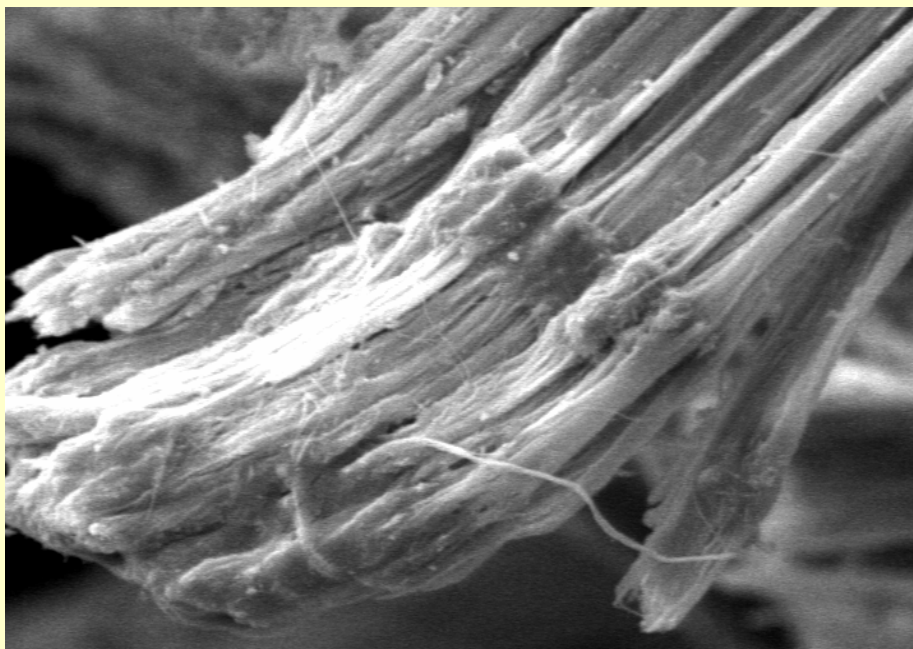
Una fibra d'amianto è circa 1300 volte più sottile di un capello.

Gli anfiboli (crocidolite), dritti, sono più attivi ed inalabili rispetto al serpentino (crisotilo), curvilineo ed arrotondato.

FIBRE D'AMIANTO



LE FIBRE AL MICROSCOPIO ELETTRONICO



**COME SONO NATI I PRODOTTI
CONTENENTI AMIANTO?**



L'austriaco **Ludwig
Hatschek** nel 1901
brevetta l'ETERNIT

IL TRASPORTO DALLA MINIERA



**LA PRIMA FABBRICA DI ETERNIT:
LO STABILIMENTO DI DI CASALE MONFERRATO (lastre, tubi, ecc.. in cemento-amianto)**

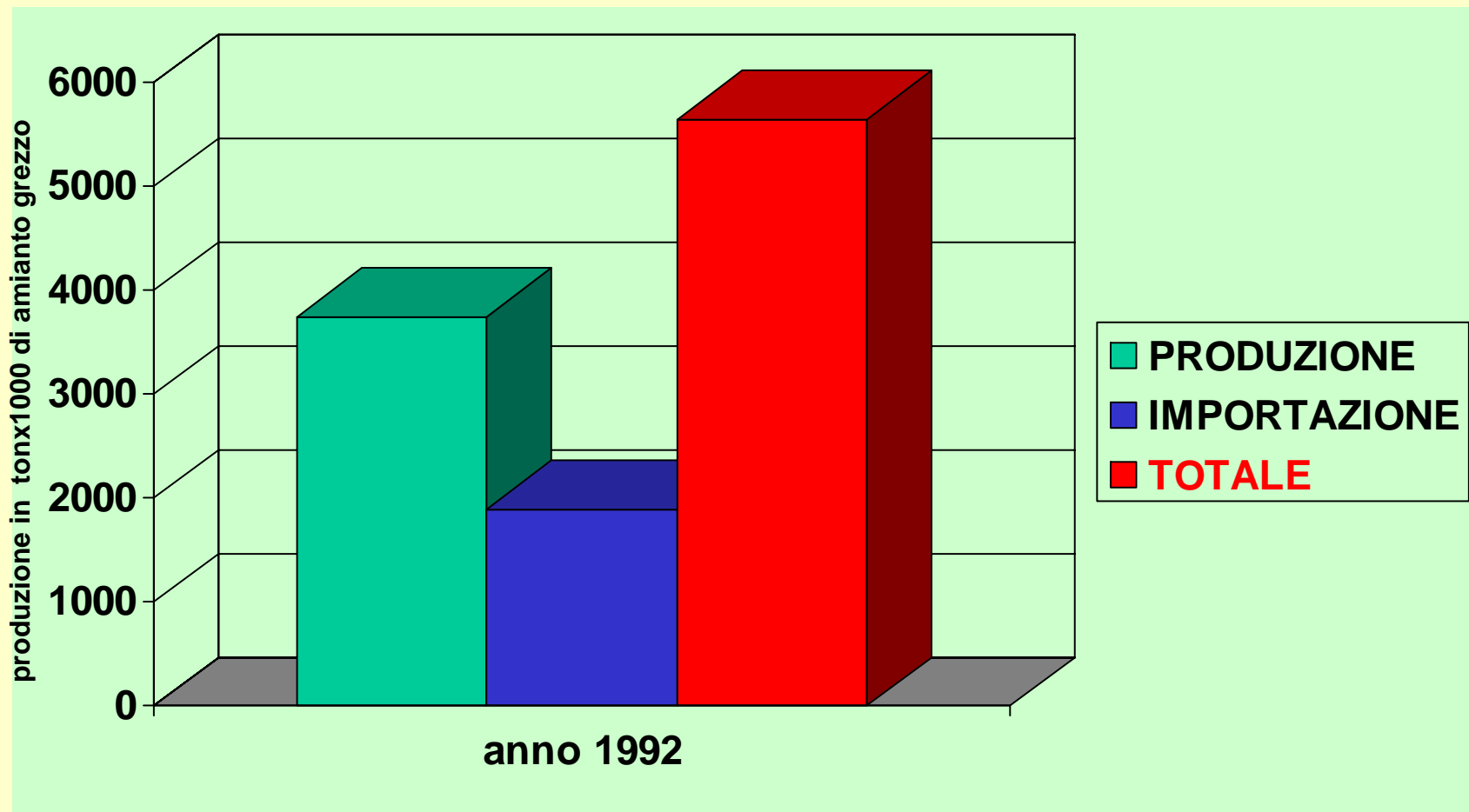


Impianto di produzione di amianto crisotilo nella miniera di San Vittore, Balangero



LA PRODUZIONE TOTALE DI AMIANTO IN ITALIA

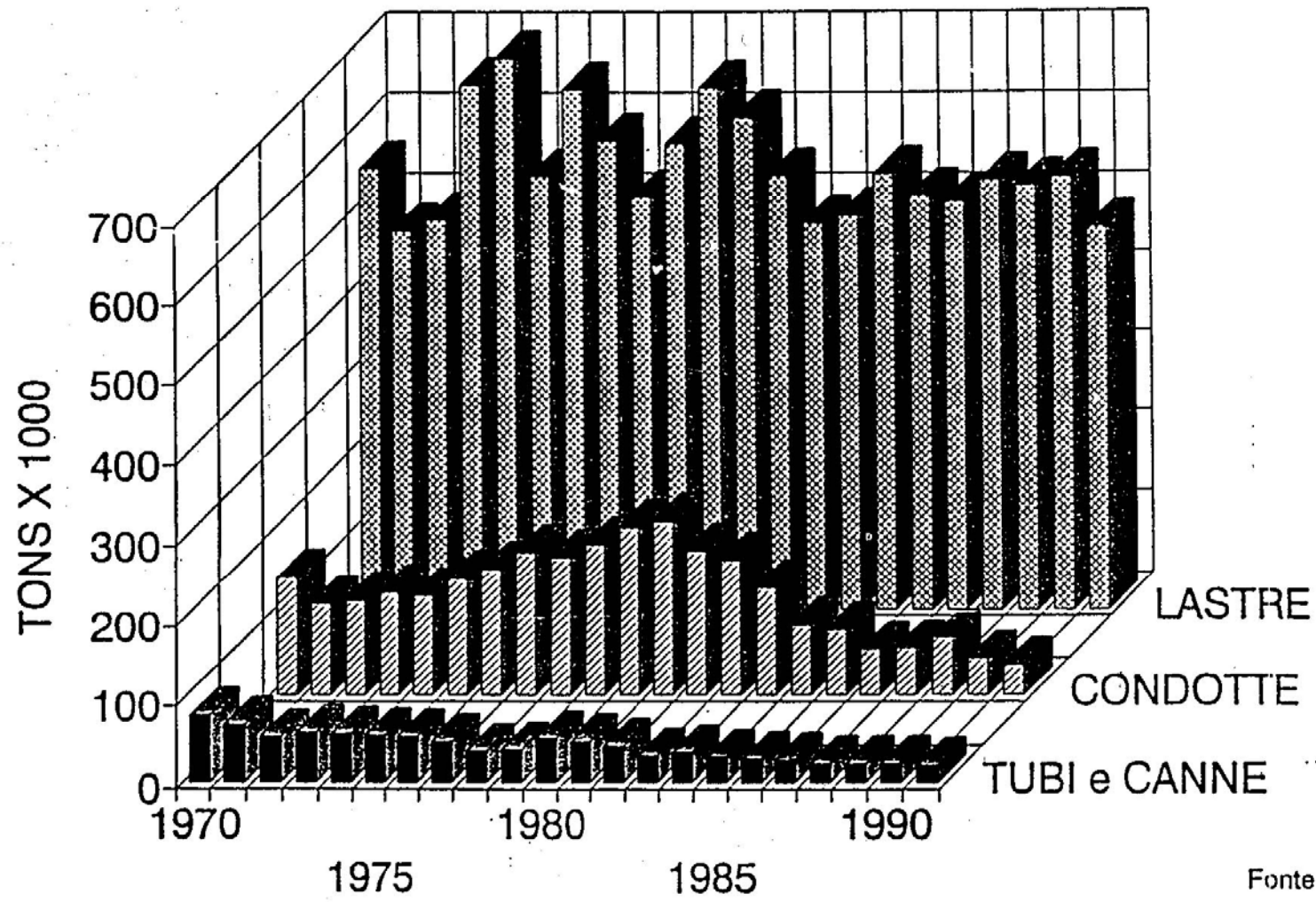
L'Italia è stata uno dei maggiori produttori ed utilizzatori di amianto fino al 1992



Dal dopoguerra al 1992 prodotte 3.748.550 tonnellate di amianto grezzo ed importate 1.900.885 ton. Produzione annua di amianto negli anni '80: circa 100.000 ton/a (Balangero 1917-1992)

La produzione corrisponderebbe a circa 37.000.000 ton di manufatti MCA

PRODUZIONE MANUFATTI AMIANTO/CEMENTO IN ITALIA (1970 - 1991)



Fonte ISTAT

AMIANTO: QUALI SONO STATI GLI UTILIZZI

UTILIZZO MATERIALE CONTENENTE AMIANTO IN EDILIZIA CIRCA 3500 PRODOTTI

(facilità di confezionamento, posa in opera, costi bassi)

-Settore edilizio

Lastre ondulate (Eternit) come copertura di strutture e capannoni

Pavimenti in linoleum (resine sintetiche + amianto)

Pannelli in edifici prefabbricati (scuole, ospedali)

Pareti divisorie

Canne fumarie, cassoni per acqua

Amianto in polvere : intonaci, stucchi (con proprietà fonoassorbenti e resistente al fuoco)

-Settore industriale

Isolante termico negli impianti ad alta temperatura (centrali termiche, termoelettriche, industria chimica, siderurgia, ceramica, alimentare ecc).

Isolante termico a bassa temperatura(impianti frigoriferi, di condiz.)

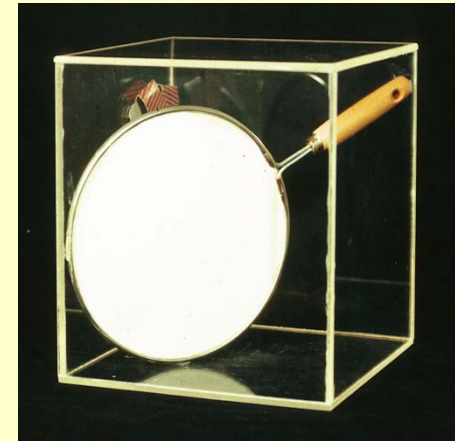
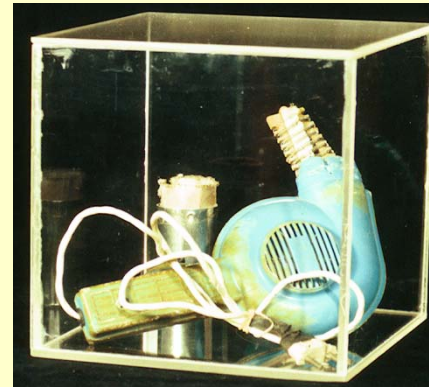
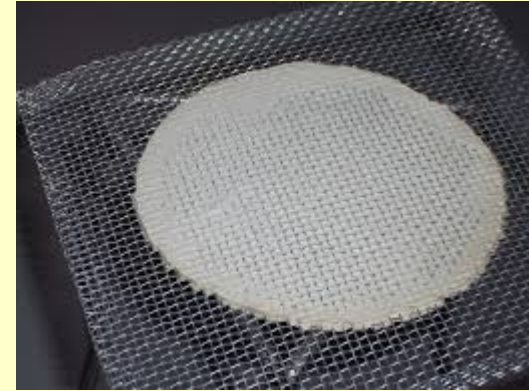
Materiale isolante e fonoassorbente (treni, navi, autobus)

Guaine per rivestimenti e tubazioni (forni, cavi elettrici, caldaie)

- Varie

Tessuto (tute ignifughe, guanti)

Materiale miscelato (rivestimenti, controsoffittature, impasti cemento-gesso). Vernici, colle, ecc.



Many men's fashions seek to impress with its boldness of design and its unusual and arresting size, spacing and color.

ASBESTOS

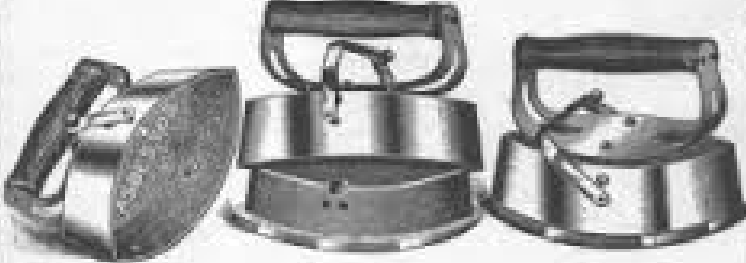
By JOHN LUSTONE,
Secretary of Arts and Crafts,
Washington, D. C.

JEWELRY



ASBESTOS SAD IRONS

Hold Heat longer than any other
Always Clean and Bright
Never Burns Fingers nor Scorches Linen
Handle Always Cool




**FAST
EASY
CLEAN
NEAT
HANDSOM**

EST SAD IRON EVER MADE

Write for Prices and Full Particulars
This article is covered by Patent Rights, and manufactured
solely by

TVERDAHL-JOHNSON CO., Lock Box 27, Stoughton, Wis.



No. 1526
**DIXON'S
SOLID
CRAYONS**
FINEST QUALITY
COLOR WORK
IN
SCHOOLS
JOSEPH DIXON CRUCIBLE CO.
JERSEY CITY, N. J. U. S. A.

**DIXON'S
School Crayons.**

DIXON'S BEST RED CRAYON
DIXON'S BEST GREEN CRAYON
DIXON'S BEST YELLOW CRAYON
DIXON'S BEST VIOLET CRAYON
DIXON'S BEST PINK CRAYON

A color treatment in drawing appeals to the child's innate love of beauty, and by it he is brought into close touch with nature.

Dixon's Solid Colored Crayons

are the best to use for school work, they are very strong and durable, and the colors are clear and vivid. Nature Drawing has never been so satisfactory as since the introduction of color as a medium; and the use of this medium offers the possibilities to the pupils of making the drawing resemble the original without translation of tone.

THE DIXON CRAYONS are made in fifteen colors and include beside the primary colors, those browns, sepias, and light greens so useful in all kinds of Nature work.

To any teacher of drawing that is interested in the use of the best materials in school work a sample box will be sent free of charge, if this publication is mentioned.

JOSEPH DIXON CRUCIBLE COMPANY, - - Jersey City, N. J.



tutti scultori con

DAS[®]

pronto

per modellare

SECCA SENZA COTTURA





The Original Moulders' Asbestos Shoe

FIRE PROOF


By presenting this card a rebate of

10c

will be given to anyone purchasing a pair of our

Moulders' Shoes

H. S. BULLETT. OVER \$6 SENECA ST. OPEN EVENINGS. (OVER)



\$2.00

It's Safer with Asbestos.
The safest Asbestos

is Bell's Asbestos

FOR THE PILOT


FOR THE GROUND STAFF

"BESTOBELL" FLYING EQUIPMENT

BESTOBELL WORKS, SLOUGH, BUCKS

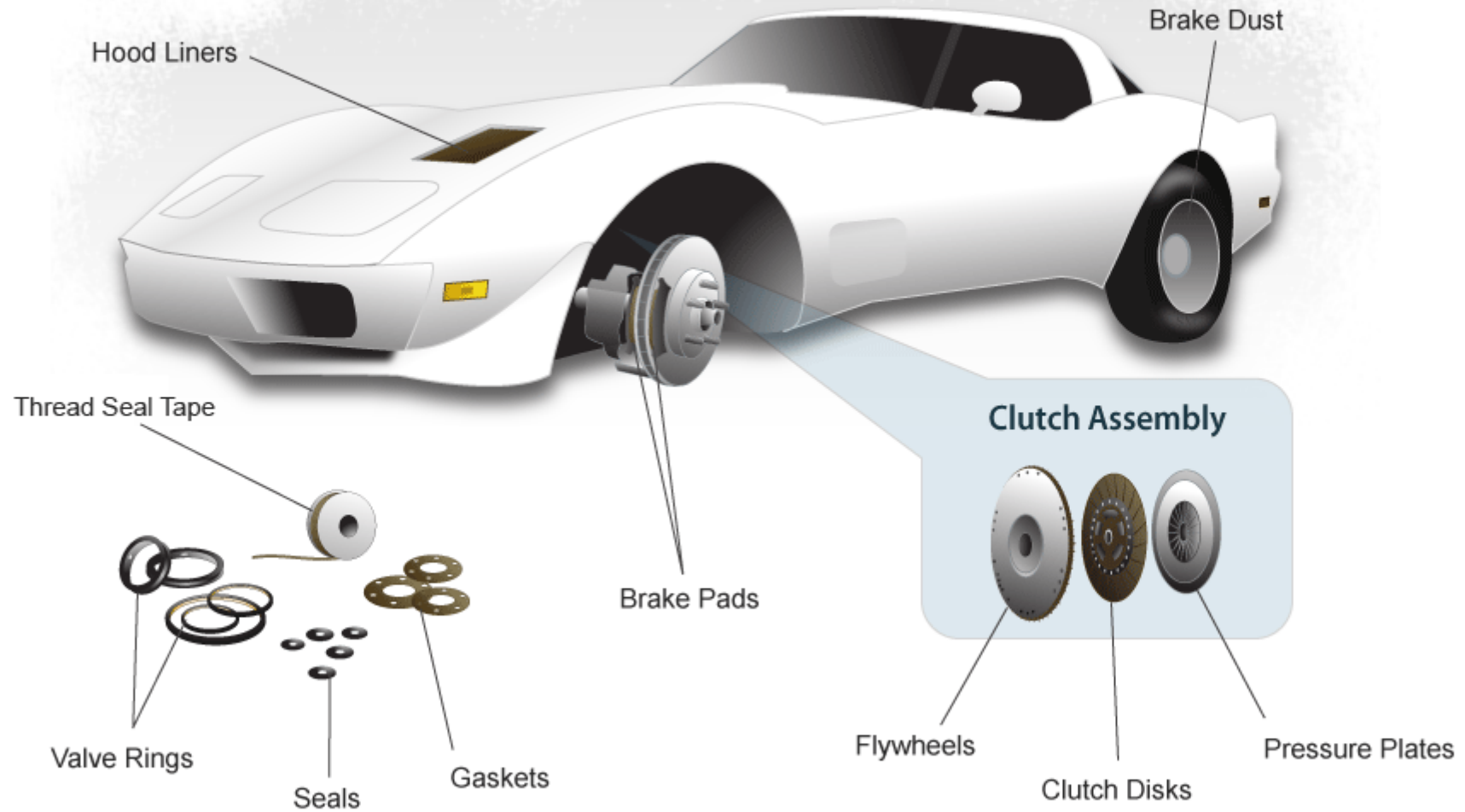
SPECIAL EQUIPMENT FOR GROUND FIRE STAFF AS SUPPLIED TO THE ROYAL AIR FORCE

Page Station



Asbestos in Automobiles

© Asbestos.com



L'AMIANTO NEI TRENI E NELLE NAVI

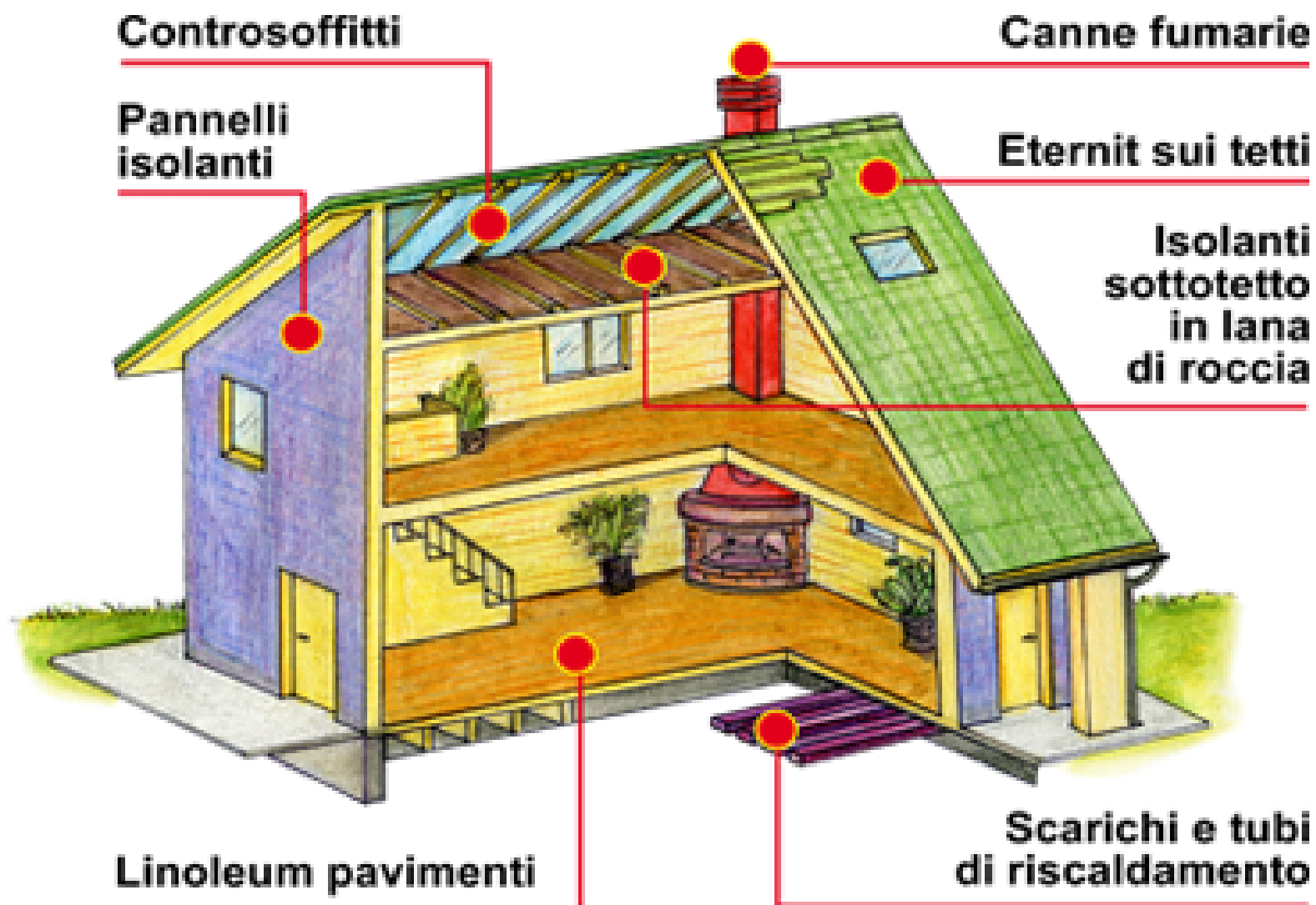


M2 57 INOX

AMIANTO NELLE TUBATURE



L'AMIANTO NEGLI EDIFICI



AMIANTO NEI PAVIMENTI



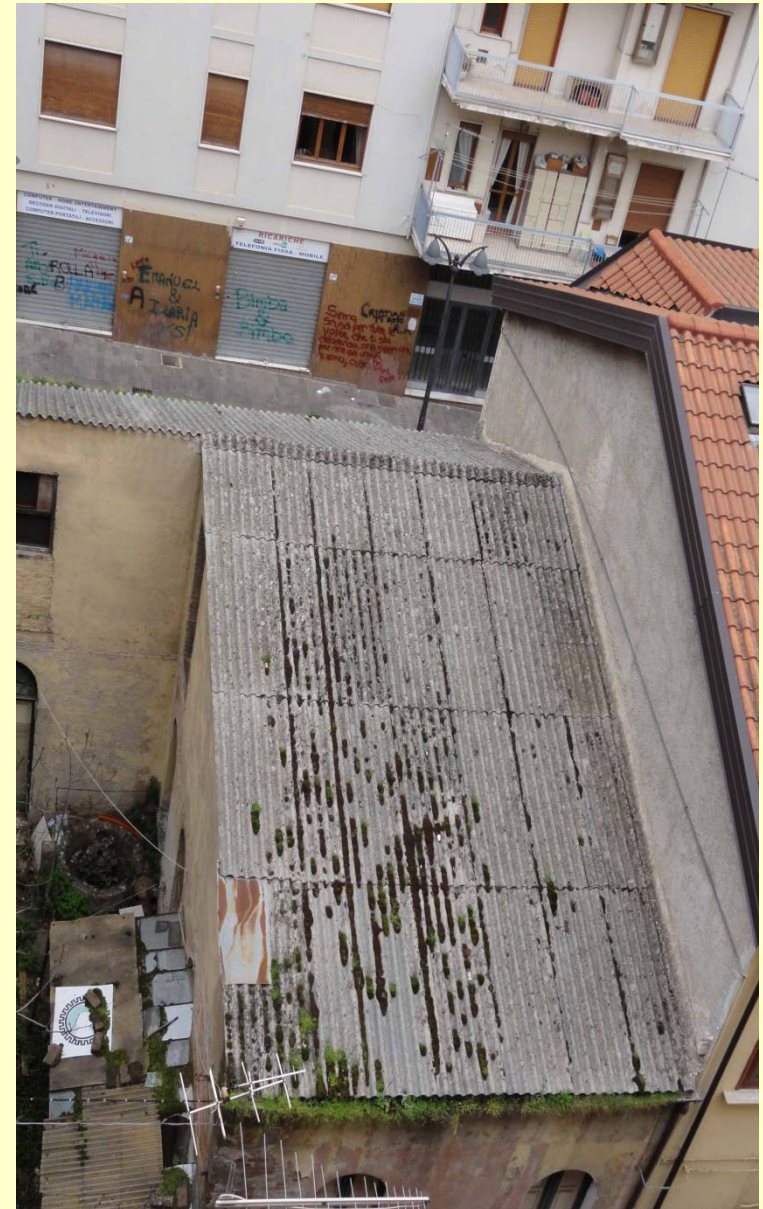
PANNELLI - RIVESTIMENTI



CASSONI e CANNE FUMARIE



LE LASTRE DI COPERTURA



**Esempio di incuria ed ignoranza: lastra di eternit usata per convogliare
acque piovane di un discendente**



CAPANNONI INDUSTRIALI



STAZIONI FERROVIARIE

(Quotidiano del 22 maggio 2017)

■ SPEZZANO S. Convegno con Oliverio, Bruno Bossio e Giudiceandrea Tutti uniti per far rivivere la Ferrosilana

SPEZZANO S. - Il ripristino del servizio ferroviario di trasporto pubblico locale sulla Ferrosilana, tra Cosenza, Pedace e Spezzano della Sila, soppresso nell'ormai lontano 2011 è il tema del convegno organizzato dall'Associazione Ferrovie in Calabria in collaborazione con gli amici del Comitato Pro Ferrovia Silana rappresentato dal presidente Biagio Rizzo e da don Emilio Salatino, che si terrà martedì 30 maggio alle 17.00, presso la sala convegni di via Roma. «Una proposta molto sintetica e razionale - spiega Roberto Galati - che prevede la sostituzione in alcuni casi e l'integrazione in altri, degli attuali collegamenti su gomma con il vettore ferroviario, con frequenze degne di un servizio metropolitano». A discuterne saranno il sindaco di Spezzano Sila, Salvatore Monaco; il presidente del Gal Sila, Antonio Candalise; l'assessore regionale alle Infrastrutture, Roberto Musmanno; il deputato Enza Bruno Bossio e il consigliere regionale Giuseppe Giudiceandrea; l'ingegner Alessandro Marcelli in rappresentanza delle Ferrovie della Calabria. Il convegno sarà moderato da Conocetta Castiglione, assessore al Turismo del Comune di Spezzano. Trarrà le conclusioni il presidente della Regione Mario Oliverio.

rio, con frequenze degne di un servizio metropolitano». A discuterne saranno il sindaco di Spezzano Sila, Salvatore Monaco; il presidente del Gal Sila, Antonio Candalise; l'assessore regionale alle Infrastrutture, Roberto Musmanno; il deputato Enza Bruno Bossio e il consigliere regionale Giuseppe Giudiceandrea; l'ingegner Alessandro Marcelli in rappresentanza delle Ferrovie della Calabria. Il convegno sarà moderato da Conocetta Castiglione, assessore al Turismo del Comune di Spezzano. Trarrà le conclusioni il presidente della Regione Mario Oliverio.



La locandina del convegno

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GAZZETTA DEL SUD 14.03.2019

Rogliano

Pericolo amianto allo scalo ferroviario

Luigi Michele Perri

ROGLIANO

Rimuovere l'amianto della stazione ferroviaria.

La sollecitazione è del gruppo consiliare "Un'Altra Rogliano" che, in una sua nota, ha segnalato il problema all'amministrazione comunale e a Ferrovie della Calabria, Asl, Compagnia dei carabinieri, dipartimento Salute e Lavori Pubblici della Regione Calabria e Noe di Catanzaro.

In particolare, il movimento civico, con i suoi consiglieri comunali, ha esposto «il possibile deterioramento della copertura in amianto» delle strutture ferroviarie, rilevando come la legge in vigore sulla materia obblighi le pubbliche competenze a risolvere il grave problema che mette a rischio la salute dei cittadini.

Il gruppo consiliare, allegando documentazione fotografica, ha chiesto di «effettuare nei tempi più ristretti possibili gli opportuni sopralluoghi ed indagini per predisporre le eventuali opere di messa in sicurezza considerando che sul sito insistono numerose abitazioni civili; nei pressi del viale della Stazione, si svolge il mercato domenicale con notevole afflusso di cittadini per cui sono urgenti i rimedi».

**CONDOTTE IDRICHE IN AMIANTO
TUTTORA IN USO**

LE CONDOTTE INTERRATE



AMIANTO COMPATTO ED AMIANTO FRIABILE

D.M. 6 settembre 1994

1.A -Classificazione materiali contenenti amianto

FRIABILI

Materiali che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale

COMPATTI

Materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (dischi abrasivi, frese, trapani, ecc..)

Potenziale rilascio di fibre dei MCA (tabella 1 del D.M. 6/9/94)

Tabella 1		
Principali tipi di materiali contenenti amianto e loro approssimativo potenziale di rilascio delle fibre		
Tipo di materiale	Note	Friabilita'
Ricoprimenti a spruzzo e rivestimenti isolanti	Fino all'85% circa di amianto Spesso anfiboli (amosite, crocidolite) prevalentemente amosite spruzzata su strutture portanti di acciaio o su altre superfici come isolanti termo-acustico	Elevata
Rivestimenti isolanti di tubazioni o caldaie	Per rivestimenti di tubazioni tutti i tipi di amianto, talvolta in miscela al 6-10% con silicati di calcio. In tele, feltri, imbottiture in genere al 100%	Elevato potenziale di rilascio di fibre se i rivestimenti non sono ricoperti con strato sigillante uniforme e intatto
Funi, corde, tessuti	In passato sono stati usati tutti i tipi di amianto. In seguito solo crisotilo al 100%	Possibilità di rilascio di fibre quando grandi quantità di materiali vengono immagazzinati
Cartoni, carte e prodotti affini	Generalmente solo crisotilo al 100%	Sciolti e maneggiati, carte e cartoni, non avendo una struttura molto compatta, sono soggetti a facili abrasioni ed a usura
Prodotti in amianto-cemento	Attualmente il 10-15% di amianto in genere crisotilo. Crocidolite e amosite si ritrovano in alcuni tipi di tubi e di lastre	Possono rilasciare fibre se abrasi, segati, perforati o spazzolati, oppure se deteriorati (Chiappino: 3 gr/mq)
Prodotti bituminosi, mattonelle di vinile con intercapedini di carta di amianto, mattonelle e pavimenti vinilici, PVC e plastiche rinforzate ricoprimenti e vernici, mastici, sigillanti, stucchi adesivi contenenti amianto	Dallo 0,5 al 2% per mastici, sigillanti, adesivi, al 10-25% per pavimenti e mattonelle vinilici	Improbabile rilascio di fibre durante l'uso normale. Possibilità di rilascio

AMIANTO PER LA COIBENTAZIONE DI TUBATURE

(amianto friabile)



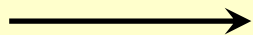


CORDE E TESSUTI (friabile)

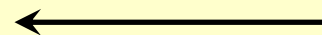


LA CLASSIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN BASE ALLA CONSISTENZA

amianto degradato



amianto compatto, integro



ANNO 1992:

**FINALMENTE LA PRODUZIONE E LA
COMMERCIALIZZAZIONE DELL'AMIANTO**

**VENGONO VIETATE.....MA QUANTO
AMIANTO C'È ANCORA?**

**LA LEGGE N°257/92 del 27.03.1992
HA STABILITO LA CESSAZIONE DELL'IMPIEGO DELL'AMIANTO**

In ITALIA



I DATI DI OGGI SULLA PRESENZA DI AMIANTO IN ITALIA

32 – 40 milioni di tonnellate di MAC presenti ancora in Italia (8 mil. di m³)

2,0 – 2,5 miliardi di mq di coperture in lastre di eternit

(in Calabria circa **11 milioni mq secondo il telerilevamento**)

650.000 mc di MCA friabile

83.000 – 100.000 Km di condotte in amianto interrate

(**515 in Calabria secondo URBI 2005**)

38.000 i siti censiti da bonificare

188.000 edifici pubblici e privati in cui è presente amianto (**2400 scuole**)

DATI IN CONTINUA EVOLUZIONE PER INCOMPLETEZZA DEI CENSIMENTI

SI VALUTA UNA INCIDENZA PARI A CIRCA 500 Kg/ab

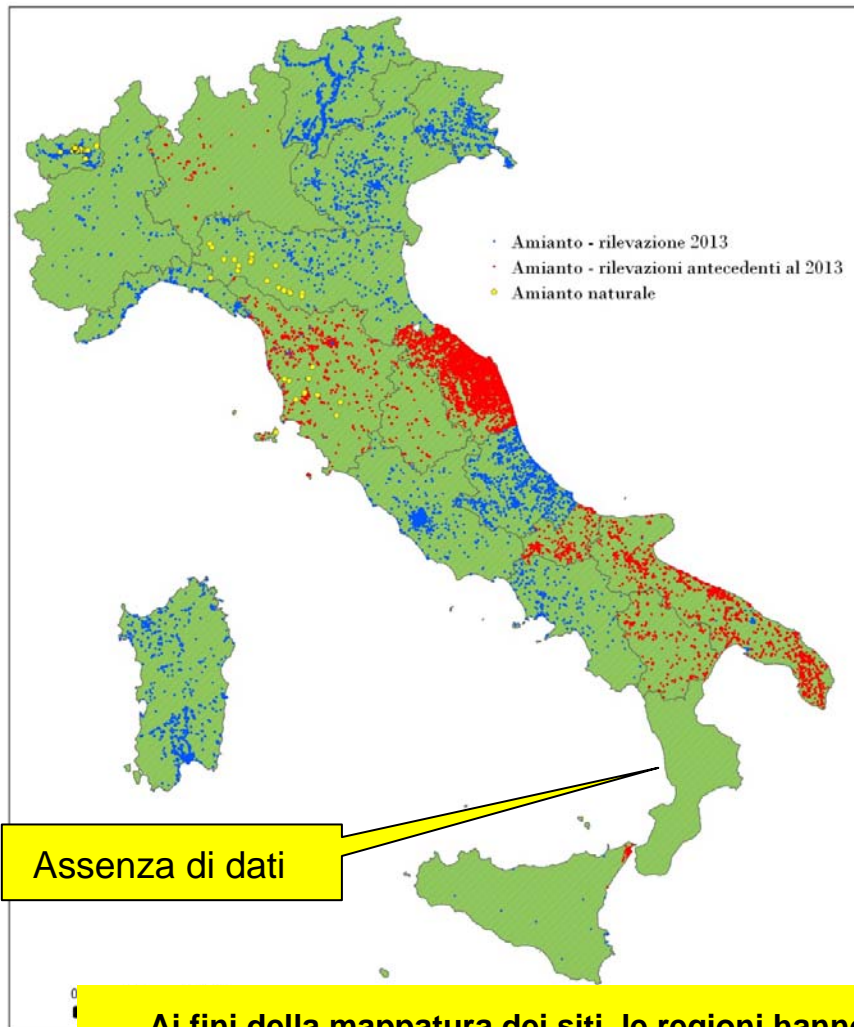
**LA LEGGE REGIONALE ED I DATI DEL
TELERILEVAMENTO DELLE COPERTURE
IN CALABRIA**

Coperture in eternit: un rischio concreto di esposizione

LA MAPPATURA DELL'AMIANTO (obbligo di legge)

Mappatura siti d'amianto

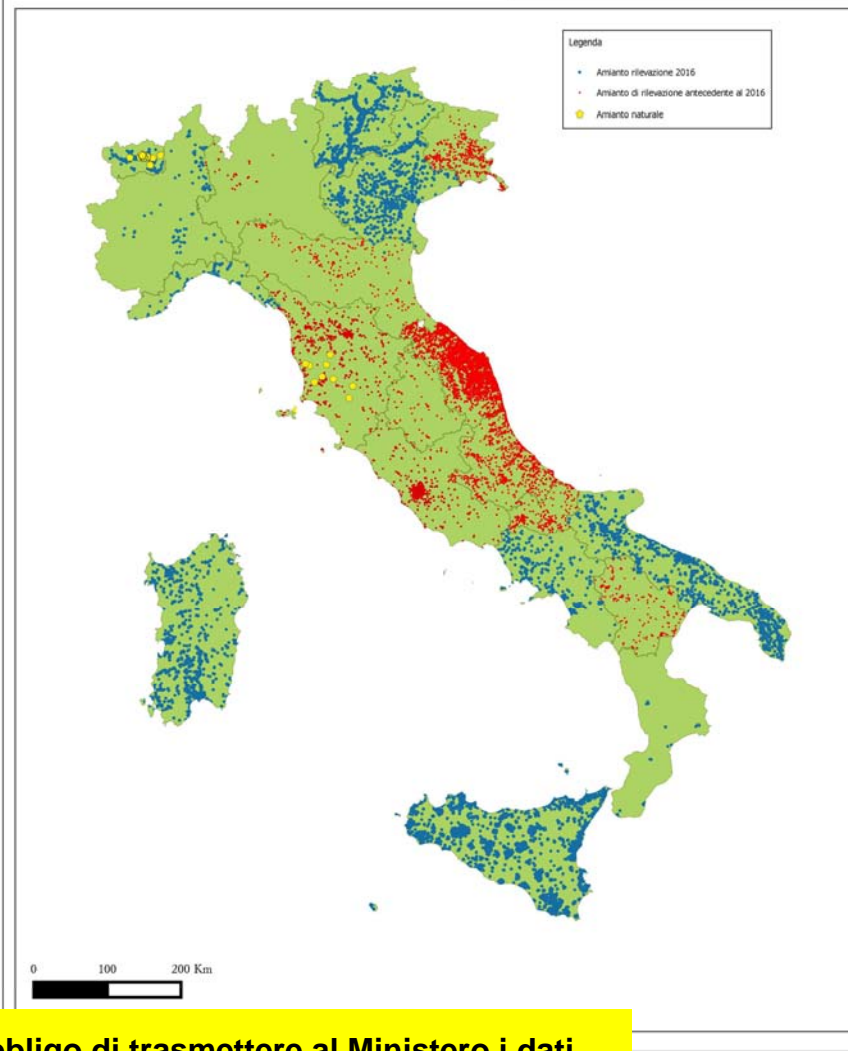
Rilevazione dati anno 2013
Dati aggiornati al 26 novembre 2014
Numero siti d'amianto: 38.000



Mappatura amianto 2017

Rilevazione dati anno 2016
Dati aggiornati al 21 novembre 2017

Numero siti d'amianto: 86.000



Ai fini della mappatura dei siti le regioni hanno obbligo di trasmettere al Ministero i dati relativi alla presenza di amianto entro il 30 giugno di ogni anno (DM 101/2003)

LA NORMATIVA REGIONALE

Legge Regionale 27 aprile 2011, n° 14

“Interventi urgenti per la salvaguardia della salute dei cittadini: norme relative all'eliminazione dei rischi derivanti dalla esposizione a siti e manufatti contenenti amianto”

Si compone di 15 articoli ed **i TERMINI DI ATTUAZIONE SONO PERENTORI**

Piano Regionale Amianto Calabria (PRAC) approvato definitivamente dal Cons. Reg.le in data 19.12.2016 insieme al PRGR e pubblicato in errata corrige sul **BURC n°42 dell'8 maggio 2017**

OBIETTIVO DEL PRAC:

eliminare entro 10 anni l'amianto presente negli ambienti di vita e di lavoro

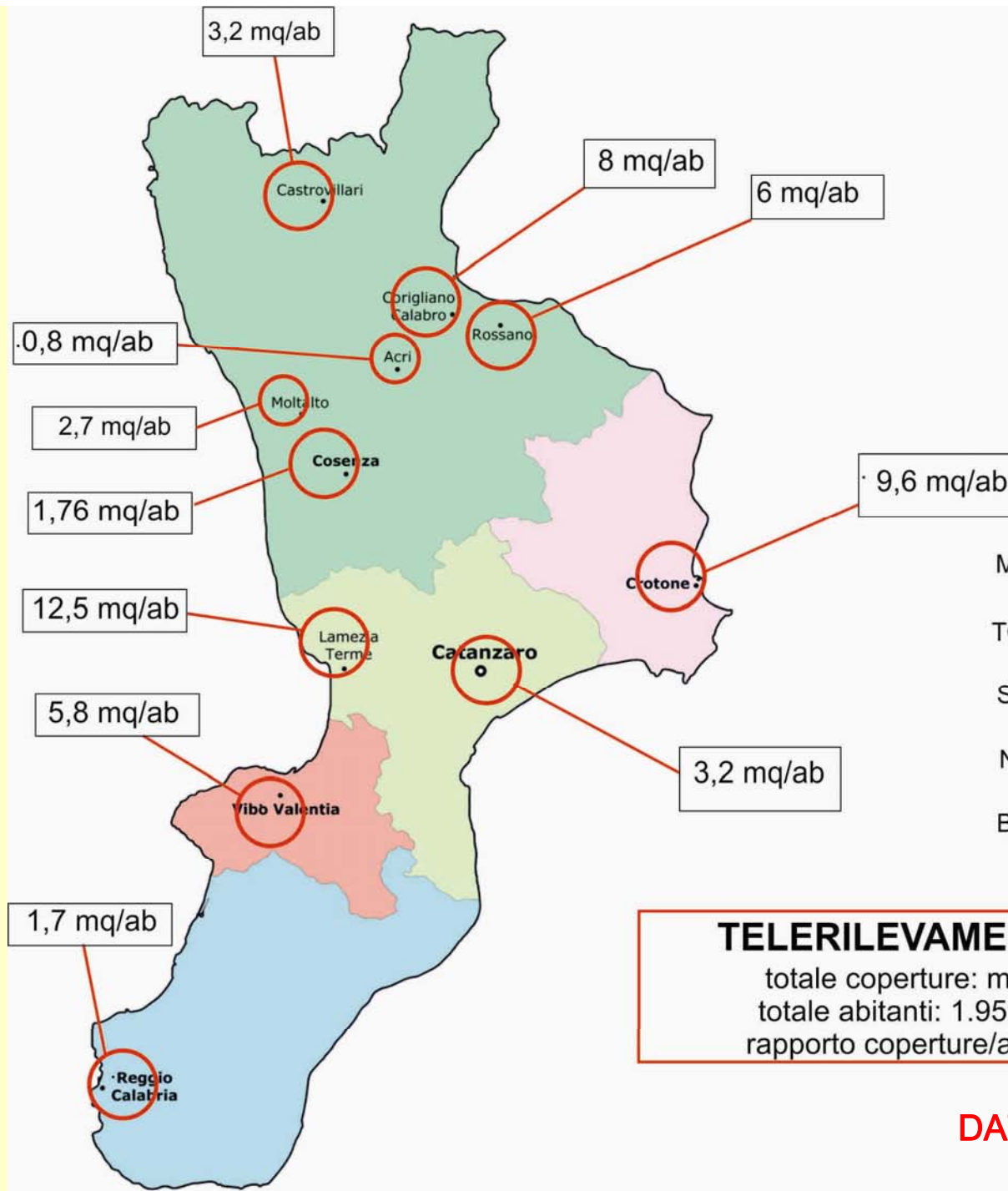
L. Reg.le_ Art. 2: Obiettivi

**promuovere sul territorio regionale
interventi di bonifica da amianto**

**sostenere le persone affette da
malattie correlabili all'amianto**

**predisporre un piano decennale di eliminazione
dell'amianto antropico sul territorio regionale
(PRAC_entro 180 gg)**

**promuovere iniziative di educazione ed
informazione finalizzate a ridurre il
rischio sanitario per la popolazione**



MELISSA 14,8 mq/ab (KR)

TORRE DI RUGGIERO 30 mq/ab (CZ)

S. CATERINA ALB. 12,4 mq/ab (CS)

NARDODIPACE 38 mq/ab (VV)

BRUZZANO 16,2 mq/ab (RC)

TELERILEVAMENTO 31.07.2015

totale coperture: mq 10.702.034

totale abitanti: 1.959.050

rapporto coperture/abitanti: 5,46

DATI SOTTOSTIMATI !!

**L'AMIANTO SUI TETTI: I DATI DEL TELERILEVAMENTO (8.03.2016)
COMUNI DESTRA CRATI**

Comune	abitanti	coperture (mq)	media (mq/ab)
Bisignano	10.335	44.230	4,3
Luzzi	9.568	29.687	3,1
Acri	21.458	18.012	0,83
S. Giorgio Alb.	1.555	5.788	3,7
S. Cosmo Alb.	629	2.863	4,5
S. Demetrio Corone	3.685	8.022	2,2
IN CALABRIA			
IN CALABRIA	1.959.050	10.702.034	5,5

GLI ASPETTI SANITARI
(esposizione e patologie asbesto correlate)

QUANDO E' STATO ACCERTATO CHE L'AMIANTO E' SICURAMENTE CANCEROGENO?

1960 Wagner, descrive 33 casi di **tumori primari della pleura** in abitanti esposti direttamente o indirettamente all'amianto blu (crocidolite) delle colline amiantifere situate ad ovest di Kimberley (Città del Capo). Questo coraggioso lavoro sosteneva la correlazione tra esposizione ad amianto e neoplasie della pleura non solo per i lavoratori direttamente esposti nelle industrie estrattive, ma anche per soggetti sottoposti soltanto ad un'esposizione di tipo ambientale (es. casalinghe, domestici, agricoltori, ecc...).

Nel **1973** l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (**IARC**), ha stabilito che vi è un'evidenza sufficiente che **l'amianto induce nell'uomo tumori del polmone, della pleura, del peritoneo e, con minore evidenza, anche di altri organi (laringe, apparato digerente, linfomi)**

QUALI SONO LE MODALITA' DI ESPOSIZIONE ALLE FIBRE D'AMIANTO?

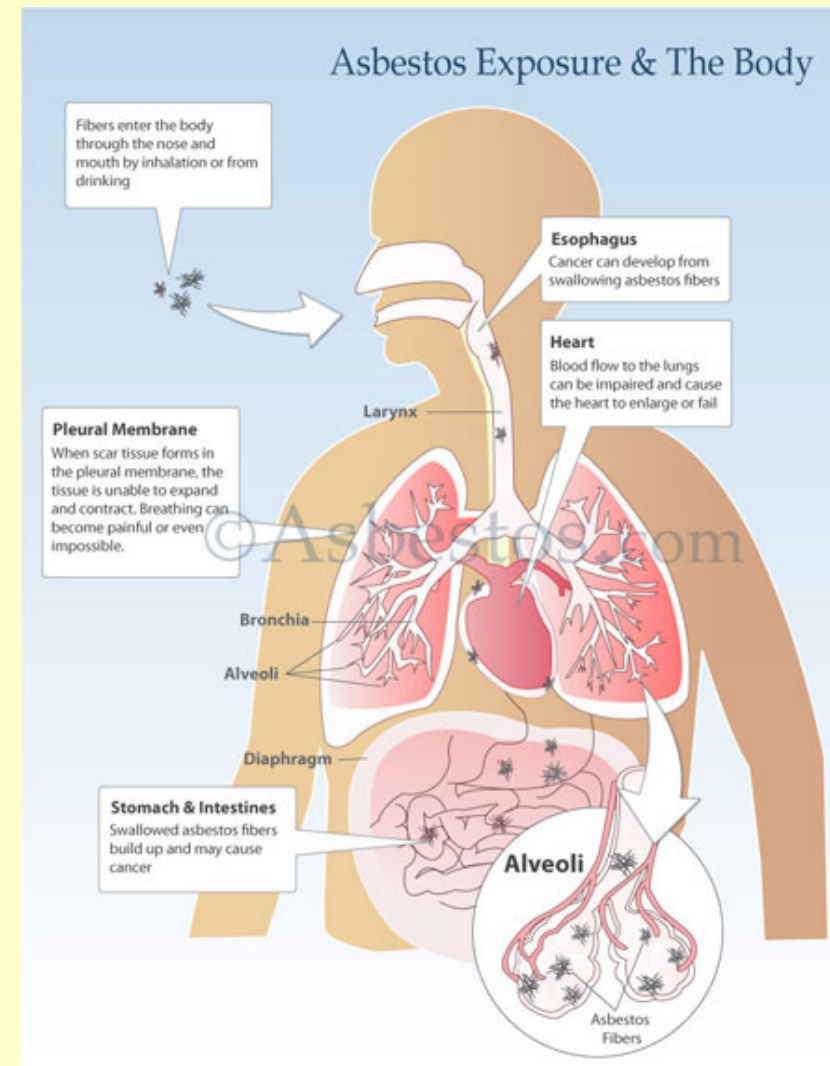
L'organismo umano può essere esposto alle fibre di amianto attraverso due modalità: inalazione ed ingestione

Quella per **inalazione** costituisce la modalità più significativa e scientificamente riconosciuta attraverso la quale le fibrille aggrediscono l'apparato respiratorio causando le gravi patologie denominate malattie "asbeso-correlate".

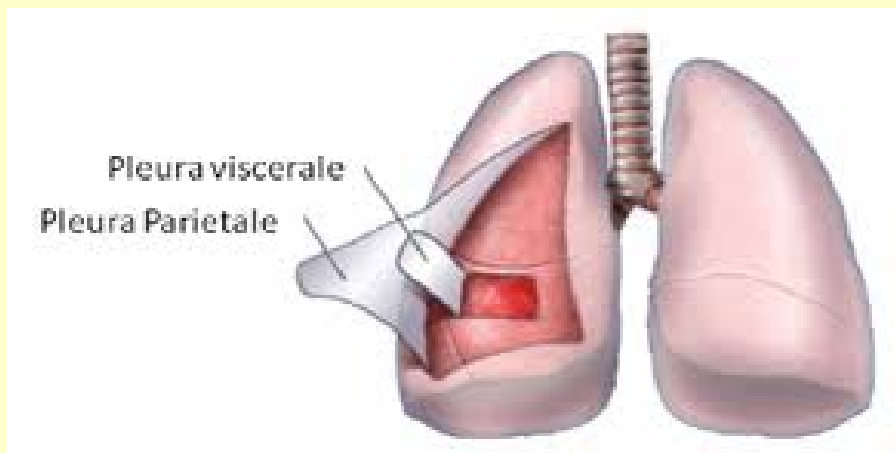
Il rischio relativo **all'esposizione per ingestione** non è considerato ancora particolarmente significativo.

PATOLOGIE LEGATE ALL'INALAZIONE DI FIBRE DI AMIANTO

- Asbestosi
- Cancro polmonare
- Mesotelioma



MESOTELIOMA DELLA PLEURA



Tumore altamente maligno della membrana di rivestimento del polmone (pleura, che è di natura sierosa) fortemente associato alla esposizione a fibre di amianto anche per basse dosi.

Le fibre di amianto di qualunque dimensione possono migrare dal polmone alla cavità pleurica

Casi riferibili sia ad esposizioni professionali **limitate nell'entità e durata, sia ad esposizioni al di fuori dell'ambito professionale (abitanti in zone prossime ad insediamenti produttivi, per i conviventi o per i frequentatori di lavoratori esposti).**

Si manifesta dopo una media di 30-40 anni dall'esposizione.

D'AMIANTO SI CONTINUA A MORIRE
IL RAPPORTO RENAM

AMIANTO: UNA TRAGEDIA DI STATO

1 MORTO OGNI 2 ORE

Ogni anno in Italia muoiono ancora 5.000
persone a causa della fibra killer

Solo a Casale Monferrato le vittime sono finora 2500

DOPO 27 ANNI DALLA SUA MESSA AL BANDO

L'AMIANTO

È ANCORA DIFFUSISSIMO

CASI MESOTELIOMI SEGNALATI AL RE.NA.M (INAIL 2018)

Tabella 1

Dimensione dell'archivio. Numero di casi di mesotelioma segnalati al ReNaM, per tutte le sedi, per entrambi i sessi e per tutti i livelli di certezza diagnostica, per anno di incidenza e COR di segnalazione (Italia, 1993 - 2015, N = 27.356)

COR di segnalazione	Anno di incidenza																				Totale	%			
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012			2013	2014	2015
Piemonte	116	101	117	136	163	178	180	194	196	196	223	219	229	207	219	241	235	217	221	219	254	241	229	4.531	16,6
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	1	4	4	4	4	1	3	3	-	2	4	3	5	4	3	4	49	0,2
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	277	281	309	313	296	339	323	357	355	359	409	421	403	472	428	338	5.680	20,8
Veneto	51	50	77	69	62	81	91	90	94	83	82	82	114	88	110	103	110	128	114	108	119	108	106	2.120	7,7
Friuli-Venezia	20	26	45	48	38	54	50	75	63	65	57	45	62	66	58	56	57	36	38	58	57	48	50	1.172	4,3
Liguria	-	42	72	98	113	122	133	117	133	154	133	135	166	181	161	151	152	144	131	136	153	134	128	2.889	10,6
Emilia-Romagna	21	32	53	75	81	85	76	88	98	114	106	121	121	108	118	134	122	135	158	160	154	136	155	2.451	9,0
Toscana	29	30	44	46	49	66	64	69	77	70	68	71	67	77	82	88	88	76	99	90	98	67	79	1.594	5,8
Umbria	-	-	1	1	1	1	1	2	-	-	2	-	3	11	18	19	12	23	17	18	25	20	17	192	0,7
Marche	-	-	1	24	18	20	27	26	30	31	31	27	31	28	37	30	29	36	35	27	43	26	30	587	2,1
Lazio	-	-	1	-	2	-	3	2	54	64	60	75	69	72	86	82	76	74	103	101	81	89	73	1.167	4,3
Abruzzo	-	-	-	1	-	-	-	4	10	5	7	5	11	12	14	10	14	11	11	15	14	14	9	167	0,6
Molise	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	1	-	-	2	3	-	1	5	1	2	5	1	3	26	0,1
Campania	2	3	6	23	23	49	36	62	85	88	84	92	80	88	87	73	74	112	103	99	102	98	85	1.554	5,7
Puglia	23	31	32	45	50	54	63	70	69	59	66	43	57	51	64	59	61	53	56	50	62	31	42	1.191	4,4
Basilicata	-	-	3	5	2	8	2	8	9	4	2	6	5	4	8	5	7	2	3	6	3	-	-	92	0,3
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	2	4	7	4	4	2	3	8	4	6	7	11	5	70	0,3
Sicilia	-	1	-	2	4	67	67	78	74	73	82	96	66	66	87	82	92	99	104	77	106	75	55	1.453	5,3
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	7	5	8	8	11	19	17	19	14	18	21	19	15	16	16	7	220	0,8
P. A. Bolzano	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	1	-	1	3	8	7	8	3	8	41	0,1
P. A. Trento	-	-	1	2	4	4	5	7	6	6	5	3	4	10	8	6	6	10	6	4	6	4	3	110	0,4
Totale	262	316	453	575	611	789	798	1.177	1.290	1.336	1.336	1.335	1.452	1.418	1.544	1.510	1.519	1.606	1.655	1.606	1.789	1.553	1.426	27.356	100,0

LA PREVENZIONE PRIMARIA: ELIMINARE L'AMIANTO DAL TERRITORIO

- ▶ COME COMPORTARSI IN PRESENZA DI AMIANTO**
- ▶ I METODI DI BONIFICA**

COSA NON SI DEVE FARE



Rimuovere la polvere
con la scopa



Usare
l'idropulitrice

**QUALSIASI INTERVENTO SULLE
COPERTURE IN ETERNIT DEVE
ESSERE EFFETTUATO DA DITTE
SPECIALIZZATE ED AUTORIZZATE**

COSA NON SI DEVE FARE



Applicare la colla sui tetti
ghiacciati o troppo caldi



Usare
il flessibile

I METODI DI BONIFICA

Se il materiale, contenente
amianto friabile o compatto,
risulta **non integro**



si rende
necessario ed
inderogabile un
intervento di
bonifica



- Incapsulamento
- Confinamento
- Rimozione

INCAPSULAMENTO



Consiste nel **trattare il materiale con prodotti penetranti per inglobare le fibre e ripristinare l'aderenza al supporto** oppure ricoprenti per costituire una pellicola di protezione sulla superficie

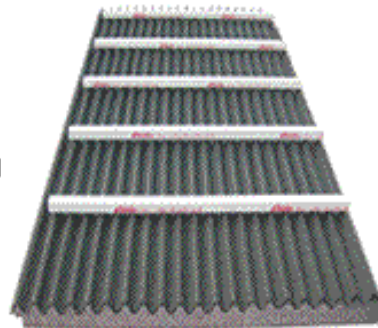
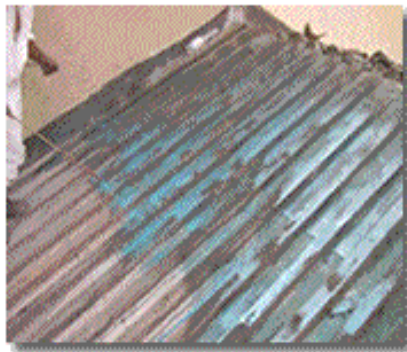
CONFINAMENTO o SOVRACOPERTURA

SOVRACOPERTURA

E' la soluzione più semplice ed economica perchè si applica sulla copertura esistente e consiste nell' isolamento del cemento-amianto e nell' applicazione di una sovracopertura, senza quindi dover rimuovere le vecchie lastre.

procedura:

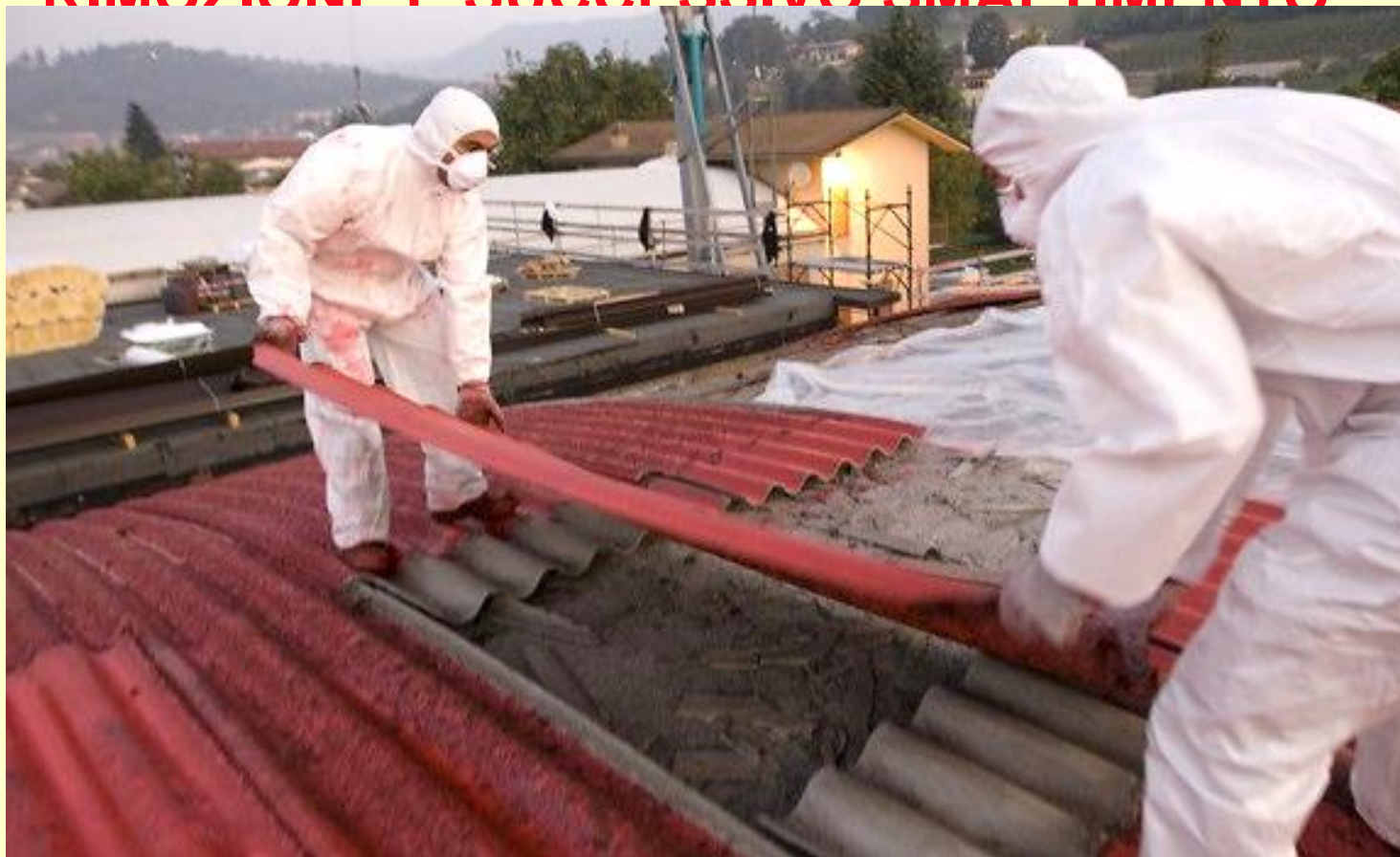
- inertizzazione con prodotto incapsulante
- listellamento + isolamento
- nuova copertura



INCONVENIENTI

Il principale inconveniente di questi ultimi due tipi di bonifica è rappresentato dalla **permanenza** nell'edificio del materiale di amianto e della conseguente necessità di mantenere un **programma di controllo e manutenzione da parte del** proprietario dell'immobile.

RIMOZIONE E SUCCESSIVO SMALTIMENTO



Consiste nella eliminazione del materiale contenente amianto mediante l'asportazione completa e smaltimento.

ELIMINA LA FONTE DI ESPOSIZIONE MA RICHIEDE LA SOSTITUZIONE CON NUOVO MATERIALE

ESEMPIO DI BONIFICA: situazione ante bonifica



Situazione dopo la ricopertura



**ABBANDONO ILLECITO DI MATERIALI CONTENENTI
AMIANTO:
UN REATO PENALMENTE PERSEGUIBILE**

L'ABBANDONO DELL'AMIANTO E' PENALMENTE PERSEGUIBILE

L'amianto è un materiale cancerogeno e come tale costituisce un **RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO E VA SMALTITO IN DISCARICHE DEDICATE**. Non può essere trattato come i RSU (rifiuti solidi urbani) ed il suo abbandono si configura come un reato ambientale e come tale penalmente perseguibile.



**ABBANDONO ILLECITO DI RIFIUTI CONTENENTI
AMIANTO** (art. 192 del decreto legislativo n. 152/2006)



**E' UN REATO PENALE, CHE PUÒ COMPORTARE L'ARRESTO DA 6
MESI A 2 ANNI E CON SANZIONI DA 3 mila a 30 mila Euro.**

**ALCUNE DELLE SEGNALAZIONI PERVENTUTE
ALLO SPORTELLO AMIANTO**

**Acri – loc. Guglielmo, ex
scuola elementare (2015)**





2017
Acri – loc. Crista

2018
Acri – loc. Mucone



**Acri – loc. Crista
2017**



**Acri - loc. Gammarossa
2015**

**Acri – loc. Cotura Molinari, ex
scuola elementare (2018)**





CITTA' DI ACRI



OSSERVATORIO NAZIONALE AMIANTO
COMITATO PROVINCIALE DI COSENZA

AVVISO ALLA CITTADINANZA

CENSIMENTO OBBLIGATORIO AMIANTO

SI RENDE NOTO CHE:

- con determina del Responsabile del Settore n°59 del 08.03.2018 è stato istituito lo **SPORTELLO AMIANTO** con il supporto dell'**OSSERVATORIO NAZIONALE AMIANTO** - Comitato Provinciale di Cosenza (**ONA Onlus**);
- con Ordinanza del Sindaco n°17 del 24.05.2018 è stato avviato il **CENSIMENTO OBBLIGATORIO DELL'AMIANTO**, ai sensi della Legge Regionale n° 14/2011 e del Piano Regionale Amianto della Calabria.

Pertanto, tutti i proprietari e/o amministratori di beni immobili nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, libero o in matrice friabile, nonché i titolari o legali rappresentanti di unità produttive, **hanno l'obbligo** di ottemperare a quanto riportato nella suddetta ordinanza ed, in particolare, di effettuare, entro il termine perentorio di **giorni 60 (sessanta)** dalla data di pubblicazione della citata Ordinanza, il censimento compilando l'apposita "**SCHEDA PER L'ACCERTAMENTO E LA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO**" (scheda di autonotifica) disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale-Settore Ambiente, nonché sul sito del Comune www.comuneacri.gov.it e di quello dell'Associazione ONA Cosenza www.onacosenza.it.

La scheda, debitamente compilata dal **proprietario, dall'amministratore o dal legale rappresentante dell'immobile**, va trasmessa al Comune di Aciri - Ufficio Tecnico Comunale - Settore Ambiente, via Roma, allegando i seguenti documenti:

- **Planimetria indicativa dei luoghi con presenza di amianto;**
- **Fotografia rappresentativa del manufatto;**
- **Visura catastale dell'immobile.**

Si avvisa altresì che lo **SPORTELLO AMIANTO** è attivo presso il **Comune di Aciri**, via Roma con presenza di personale esperto dell'**ONA Onlus Cosenza**, tutti i **Mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 18,00** per qualsiasi informazione e supporto ai cittadini per la compilazione della suddetta scheda.

Dalla Residenza Municipale, 24 Maggio 2018

IL SINDACO
Avv. PINO CAPALBO

COSA FARE?

La legge regionale n° 14/2011 impone ai comuni di istituire uno sportello informatico-ricettivo e di emanare l'ordinanza per il censimento dei manufatti in cemento amianto, inviando ai cittadini la **scheda di autonotifica** di cui all'Allegato n°3 del Piano Regionale Amianto Calabria (PRAC, pubblicato sul BUR Calabria n°42 del 08.05.2017). In caso di presenza di amianto i soggetti pubblici ed i proprietari privati hanno l'obbligo di denuncia all'ASP competente per territorio, per procedere poi alle operazioni di bonifica. Il cittadino deve compilare la suddetta scheda per il censimento di edifici e suoli con presenza di MCA. Per la bonifica dell'amianto è necessario rivolgersi a **ditte specializzate ed autorizzate**. Non è possibile procedere autonomamente alla rimozione dell'amianto! Per evitare la dispersione di fibre in aria non bisogna manomettere o danneggiare il materiale contenente amianto.

I metodi di bonifica che possono essere attuati, anche in dipendenza dello stato di conservazione del materiale, sono di tre tipologie:

-**RIMOZIONE**: l'amianto viene rimosso definitivamente, trasportato e smaltito presso le discariche autorizzate;

-**INCAPSULAMENTO**: l'amianto viene trattato con prodotti penetranti o ricoprenti che impediscono la dispersione delle fibre;

-**CONFINAMENTO**: l'amianto viene separato fisicamente dagli ambienti occupati degli edifici mediante l'installazione di barriere a tenuta (es. controsoffittature, sovracoperture, ecc.).

Gli ultimi due metodi devono essere sottoposti all'osservanza di un programma di controllo e manutenzione da parte del proprietario dell'immobile.

A CHI RIVOLGERSI

**SPORTELLO AMIANTO
COMUNE DI ACRÌ**

Per appuntamenti:
**S.O.S. Amianto
377.4279516**



5 x 1000

DONA IL TUO 5 X 1000
ALL'ONA ONLUS COSENZA

Con il tuo contributo sosterrai l'Associazione a liberare la Calabria dall'amianto e dalle sue nefaste conseguenze sulla salute.

Il Comitato Provinciale **ONA COSENZA**, sezione territoriale dell'Osservatorio Nazionale Amianto, è una libera Associazione senza fini di lucro che si occupa attivamente delle numerose e complesse problematiche legate alla presenza dell'amianto sul territorio calabrese, offrendo i seguenti servizi:

- ✓ **consulenze tecnico-ambientali;**
- ✓ **assistenza ai lavoratori con problemi relativi all'amianto;**
- ✓ **convenzioni con i Comuni per consulenze e supporto per l'attuazione degli adempimenti imposti dalla L.R. 14/2011 (sportello amianto, Piano Comunale Amianto, microraccolta, ecc.)**

Il comune di Aciri ha aderito all'ONA Cosenza con G.M. n°80/2014 in modo volontario e gratuito condividendone le finalità statutarie. L'Associazione ha proposto all'Amministrazione Comunale l'emanazione di una serie di provvedimenti utili per l'eliminazione del rischio amianto nel territorio comunale. Attraverso lo Sportello Amianto l'ONA supporta il comune nel perseguire questo obiettivo a beneficio della popolazione acrese.

Sede legale: Via Trieste, SNC
87040 - MONTALTO UFFUGO (CS)
Tel. 0984/934570

Sede operativa: Piazza G. Mancini, 60 Edificio "I Due Fiumi"
87100 - COSENZA
Cell. 3774279516



onacosenza@gmail.com



ONA OSSERVATORIO AMIANTO COSENZA

www.onacosenza.it



COMUNE DI ACRÌ

(Provincia di Cosenza)

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

in collaborazione con



**OSSERVATORIO NAZIONALE AMIANTO
COMITATO PROVINCIALE DI COSENZA**

SPORTELLO INFORMATIVO AMIANTO



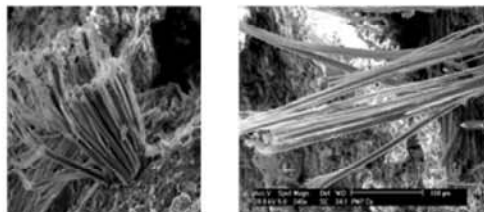
Sarà attivo presso la sede comunale
ogni mercoledì dalle 15:30 alle 18:30

Per informazioni ed assistenza

**S.O.S. Amianto
377.4279516**

COS' È L'AMIANTO?

L'**amianto** (chiamato anche **asbesto**) è un minerale naturale dalla struttura microcristallina e di aspetto fibroso appartenente alla classe chimica dei silicati. Le sue fibre, sottilissime, tendono a dividersi in filamenti sempre più sottili (fibrille).



Prima che venisse messo al bando dalla Legge n°257/1992, che ne ha vietato l'estrazione, l'esportazione, l'importazione e la commercializzazione, l'amianto è stato molto utilizzato in Italia in diversi settori. Il suo largo impiego è stato favorito dalla capacità del materiale di resistere ad altissime temperature nonché agli agenti chimici e biologici e di possedere ottime proprietà fonoassorbenti e termoisolanti.

I materiali contenenti amianto (MCA) possono essere classificati come:

-FRIABILI: materiali che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale (AMF, amianto in matrice friabile);

-COMPATTI: materiali duri, che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere con l'impiego di attrezzi meccanici (AMC, amianto in matrice compatta).

Quelli friabili, quindi, sono i materiali più pericolosi in quanto possono liberare fibre. Bisogna tuttavia considerare che i materiali compatti, se deteriorati e/o danneggiati rappresentano anch'essi un pericolo concreto per la salute.

DOVE SI TROVA? (edifici e non solo...)

I principali campi di impiego dell'amianto sono stati l'edilizia, il settore dei trasporti, l'industria e la produzione di molti beni di consumo, (quali teli da stiro, stufe, caldaie, freni e frizioni, ecc.ecc.).

In edilizia l'amianto è stato utilizzato per lastre di copertura (note come Eternit), pannelli o tramezzi isolanti, canne fumarie, pavimenti vinilici (il cosiddetto "linoleum"), cassoni per l'acqua e tubazioni [MCA Compatti], ma anche nell'applicazione di intonaci a spruzzo per il rivestimento di superfici a scopo antincendio o fonoassorbente [MCA Friabili].



Nei siti industriali invece l'amianto ha trovato applicazione soprattutto nelle coibentazione delle centrali termiche e delle tubazioni, destinate appunto al trasporto di fluidi ad elevata temperatura. [MCA Friabili]

PERCHÉ È PERICOLOSO?

L'**amianto** diventa pericoloso quando può disperdere nell'ambiente circostante le fibre di cui è costituito. Il rilascio delle fibre può registrarsi per via della manipolazione di materiali contenenti amianto, o spontaneamente, in caso di materiale friabile o usurato. La presenza di fibre libere di amianto negli ambienti di vita e di lavoro e l'esposizione al materiale costituiscono un **rischio** per la salute. L'amianto è riconosciuto **cancerogeno** certo per l'uomo. L'inalazione di tali fibre è causa di gravi patologie a carico soprattutto dell'apparato respiratorio. Le fibrille di amianto che entrano nell'organismo attraverso le vie respiratorie, possono raggiungere tutti i tessuti e gli organi, dove si localizzano, producendo diverse malattie. Le più comuni e diffuse sono: l'asbestosi, il carcinoma polmonare ed il mesotelioma, le quali possono manifestarsi anche a distanza di 20-40 anni dall'esposizione.



Ogni anno in Italia muoiono per causa dell'amianto circa 5000 persone, e secondo l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) l'amianto continuerà a causare vittime con picco massimo atteso per il 2025.



Coibentazione in amianto friabile

Tubazione in amianto

Operazioni di bonifica

Grazie per l'attenzione

OSSERVATORIO NAZIONALE AMIANTO



ONA
ONLUS

**COMITATO PROVINCIALE
DI COSENZA**

www.onacosenza.it



ONA

Sede Provinciale O.N.A Onlus Cosenza:

Piazza G. Mancini, 60 (edificio "I Due Fiumi") - 87100 Cosenza

e-mail: onacosenza@gmail.com